

# Dal piazzale della stazione ai quartieri Di notte Palafrizzoni schiera i vigilantes

**Operazione sicurezza.** Due pattuglie in servizio da mezzanotte e mezza alle 6,30: via alla sperimentazione  
L'assessore Sergio Gandi: «I percorsi pianificati con i vigili. Sorveglieranno luoghi pubblici e aree sensibili»

**VANESSA SANTINELLI**

La prima notte è filata via liscia, «non sono state segnalate situazioni di emergenza» spiega il comandante della Polizia locale Virgilio Appiani.

I vigilantes ingaggiati da Palazzo Frizzoni sono entrati in servizio lunedì. Tre giorni di formazione e poi via in strada per il primo pattugliamento notturno della città, da mezzanotte e mezza fino alle 6,30 del mattino. Gli interventi, mercoledì notte, sono stati di ordinaria amministrazione: la segnalazione di un tratto delle Mura senza illuminazione, un cancello alla scuola di via Rossini rimasto aperto e «che poteva far pensare che qualcuno si fosse introdotto» dice Appiani, un ramo caduto nel campo di basket alla Corridoni e poco altro.

Il bando del Comune per la sorveglianza notturna è stato aggiudicato alla Civis spa di Milano, agenzia privata specializzata in vigilanza: quattro mesi di sperimentazione «perché è un servizio nuovo ed è fondamentale non sbagliare e poter apportare dei correttivi» rileva l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi, poi si procederà con un nuovo bando che avrà la durata di tre anni.

È una novità assoluta per Bergamo, sull'esempio di altre città come Brescia e Padova. «Con un investimento contenuto, 100 mila euro all'anno, andiamo a supportare il lavoro delle forze dell'ordine sul territorio» afferma Gandi. Ieri al co-

mando di via Coggetti è stato presentato il servizio di vigilanza notturno che, come spiega ancora Gandi, «rappresenta un punto importante per migliorare la percezione di sicurezza della nostra città da parte dei cittadini». Le guardie giurate, che sono armate, si occuperanno della sorveglianza del patrimonio pubblico, edifici comunali, scuole, piazze e parchi. Ma saranno utili anche per segnalare situazione di pericolo e ordine pubblico, allertando la centrale operativa. «Cerchiamo così di lavorare con un approccio integrato» sottolinea Gandi.



L'assessore  
Sergio Gandi

## Due pattuglie

Due le pattuglie che per lusteranno quartieri e luoghi sensibili secondo percorsi pianificati con la Polizia locale. Le guardie giurate nelle prime ore del mattino saranno presenti in piazzale

Marconi, per «scortare» i primi treni pendolari. «La città però non è solo piazzale Alpini o la stazione - chiosa Gandi -. I percorsi non saranno rigidi, si interverrà in base alle criticità che ci vengono segnalate».

I vigilantes sono stati adeguatamente formati, spiega Appiani, «perché è fondamentale che il cittadino sappia di avere davanti un interlocutore che conosce bene la situazione». È un servizio complementare a quello svolto dai vigili, che sono operativi fino alle 2,30. «Se avessimo avuto 50 agenti in più avremmo anche potuto garantire la vigilanza notturna, ma

siamo sotto organico» ammette il comandante. E le assunzioni sono ancora in stallo. Gandi su questo tema è sempre stato critico verso il governo, reo di non aver fatto finora molto per risolvere il problema. Buone notizie ci sono invece per le nuove telecamere: il bando di Atb è pronto e i 21 occhi elettronici verranno installati entro l'anno.

## Le reazioni politiche

Non mancano le reazioni sul fronte politico all'arrivo delle guardie giurate. «È un provvedimento che ci vede ovviamente favorevoli» afferma Alberto Ribolla, capogruppo della Lega in Consiglio -, ma è un'operazione spot. Quello che serve è altro. Bisogna agire con un co-

ordinamento maggiore delle forze dell'ordine, richiedere l'arrivo dei militari e aumentare il numero degli agenti di Polizia locale». Sulla stessa lunghezza d'onda Stefano Benigni, coordinatore di Forza Italia: «Finalmente le nostre continue sollecitazioni sull'evidente mancanza di sicurezza nella nostra città sono state ascoltate dall'amministrazione Gori - afferma il consigliere azzurro -. A lasciarci l'amaro in bocca però è l'ennesimo fallimento di questo governo che, nonostante i proclami del ministro Alfano prima e del viceministro Bubbico poi, ha disatteso gli impegni presi con Bergamo e i suoi cittadini, in termini di potenziamento delle forze dell'ordine».



Le guardie giurate della Civis spa di Milano che si è aggiudicata il bando del Comune FOTO FRALU

